

Sindrome di Asperger e disturbi dello spettro autistico

Il 18 febbraio è la **giornata mondiale della sindrome di Asperger**.

Per certi versi la ricorrenza potrebbe anche essere considerata obsoleta. Infatti, dal 2013 il **DSM-5**, ossia la classificazione standard dei disturbi mentali realizzata dalla *American Psychiatric Association*, punto di riferimento ufficiale per i professionisti del settore negli Stati Uniti e nel mondo, inquadra **la sindrome di Asperger all'interno della famiglia di disturbi dello spettro autistico (DSA)**, insieme ad autismo e disturbo generalizzato (pervasivo) dello sviluppo non altrimenti specificato.

In realtà, sebbene la definizione di sindrome di Asperger intesa come categoria a sé stante non venga quasi più utilizzata in ambito clinico, il sito della associazione *Autism Speaks* spiega che molti di coloro precedentemente diagnosticati continuano a identificarsi come "Aspi", anche per sottolineare le capacità linguistiche e intellettuali avanzate tipiche rispetto alle altre forme dello spettro autistico.

Le **caratteristiche generali** della condizione sono:

- Difficoltà nelle interazioni sociali
- Aree di interesse limitate
- Desiderio di ripetitività
- Punti di forza distintivi.

In particolare, i **punti di forza** possono essere:

- Notevole capacità di concentrazione e persistenza
- Propensione a riconoscere schemi e tendenze (pattern)
- Attenzione ai dettagli.

Invece, gli **aspetti problematici** possono includere:

- Ipersensibilità specifiche (luci, suoni, sapori, odori, ecc.)
- Difficoltà nell'alternanza di parola e ascolto nelle conversazioni
- Difficoltà con gli aspetti non verbali delle conversazioni (distanza, volume della voce, tono, ecc.)
- Movimenti scoordinati o goffaggine
- Ansia e depressione.

Queste caratteristiche variano significativamente da individuo a individuo. Molti imparano a gestire gli aspetti più difficili valorizzando i propri punti di forza.

Ad oggi, riportano i **CDC**, negli Stati Uniti un bambino su 59 riceve una nuova diagnosi di disturbo dello spettro autistico durante l'infanzia.

(fonti: www.autismspeaks.org, www.cdc.org)